

2^ Domenica di PASQUA - 2015 (B)

Il salmo 117 (118 nell'originale) proclama oggi: «La destra del Signore si è innalzata, la destra del Signore ha fatto prodezze. Non morirò, ma resterò in vita e annuncerò le opere del Signore». La risurrezione di Gesù corrisponde in pieno a queste parole. Ma vi corrispondono anche tutte quelle situazioni di sofferenza e di morte umanamente irrisolvibili. Ne sono convinti i primi cristiani, di cui narra il libro degli Atti, al punto che essi ritengono secondaria ogni cosa, a partire dai propri beni, che mettono pertanto a disposizione dei più bisognosi, mentre cercano di vivere come una comunità che ha un cuor solo e un'anima sola. Il centro unificatore dell'uno e dell'altra è quell'amore che viene da Dio ed è corrisposto a Lui nella sobrietà di una vita, la quale ha, tuttavia, tutta la ricchezza e la freschezza della fede in Cristo (seconda lettura). Tale fede concretamente condivisa è quella capace di vincere ogni lusinga e ogni violenza del mondo. È capace anche di reggere lo sguardo di fronte ad ogni ferita, perché sa che non ne esiste alcuna in grado di togliere il rapporto vitale con Cristo stesso (Vangelo). La confessione di Tommaso è come la conseguenza di un itinerario che muove dall'incredulità che Dio possa sentire, fino a portarle in se stesso, le nostre ferite e arriva alla contemplazione di quel Dio che è il Risorto, il quale gliele mostra, insegnando non solo a lui, ma a tutti, che egli le condivide e le fa proprie e per questo è la migliore garanzia della vita vera e della gioia piena pur portando quelle stesse ferite.



PREGHIERA

La vita riprende a rifiorire nelle nostre campagne tra alberi rinsecchiti dal freddo e dal tempo, mentre la luce nel cielo terso finalmente riscalda con le cose anche i cuori che erano divenuti pesanti.

I dubbi sono fuggiti dalla Tua presenza che appare improvvisamente come certe nostre paure repentine e incomprensibili.

Ma Tu sei qui, Gesù,
e ne riconosciamo la voce,
soprattutto ne riconosciamo lo stile.

Non lasciar cadere nel vuoto
la nostra professione di fede,
simile a quella di Tommaso,
perché lo sai bene, più difficile che crederti risorto
è anche per noi il sapere che Tu porti le ferite
del nostro umano naufragio,
quello che chiamiamo il frutto più devastante
dell'odio immotivato e gratuito....

Ora che Tu sei qui e mostri le Tue mani e il Tuo fianco
a Te mostriamo le nostre paure del dolore e della morte,
ma anche la nostra certezza che in Te
pur tremando riusciremo a domarle. (GM/12/04/15)

Atti 4,32-35 La moltitudine di coloro che erano diventati credenti aveva un cuore solo e un'anima sola e nessuno considerava sua proprietà quello che gli apparteneva, ma fra loro tutto era comune. Con grande forza gli apostoli davano testimonianza della risurrezione del Signore Gesù e tutti godevano di grande favore. Nessuno infatti tra loro era bisognoso, perché quanti possedevano campi o case li vendevano, portavano il ricavato di ciò che era stato venduto e lo deponevano ai piedi degli apostoli; poi veniva distribuito a ciascuno secondo il suo bisogno.

Dal Salmo 117 (118)

**Rendete grazie al Signore perché è buono:
il suo amore è per sempre.**

Dica Israele:

«Il suo amore è per sempre».

Dica la casa di Aronne:

«Il suo amore è per sempre».

Dicano quelli che temono il Signore:

«Il suo amore è per sempre».

La destra del Signore si è innalzata,
la destra del Signore ha fatto prodezze.
Non morirò, ma resterò in vita
e annuncerò le opere del Signore.
Il Signore mi ha castigato duramente,
ma non mi ha consegnato alla morte.

La pietra scartata dai costruttori
è divenuta la pietra d'angolo.
Questo è stato fatto dal Signore:
una meraviglia ai nostri occhi.
Questo è il giorno che ha fatto il Signore:
allegriamoci in esso ed esultiamo!

1^ Lettera di Giovanni (5,1-6) Carissimi, chiunque crede che Gesù è il Cristo, è stato generato da Dio; e chi ama colui che ha generato, ama anche chi da lui è stato generato. In questo conosciamo di amare i figli di Dio: quando amiamo Dio e osserviamo i suoi comandamenti. In questo infatti consiste l'amore di Dio, nell'osservare i suoi comandamenti; e i suoi comandamenti non sono gravosi. Chiunque è stato generato da Dio vince il mondo; e questa è la vittoria che ha vinto il mondo: la nostra fede. E chi è che vince il mondo se non chi crede che Gesù è il Figlio di Dio? Egli è colui che è venuto con acqua e sangue, Gesù Cristo; non con l'acqua soltanto, ma con l'acqua e con il sangue. Ed è lo Spirito che dà testimonianza, perché lo Spirito è la verità.

Vangelo di Giovanni (20,19-31) La sera di quel giorno, il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, stette in mezzo e disse loro: «Pace a voi!». Detto questo, mostrò loro le mani e il fianco. E i discepoli gioirono al vedere il Signore. Gesù disse loro di nuovo: «Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi». Detto questo, soffiò e disse loro: «Ricevete lo Spirito Santo. A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati». Tommaso, uno dei Dodici, chiamato Didimo, non era con loro quando venne Gesù. Gli dicevano gli altri discepoli: «Abbiamo visto il Signore!». Ma egli disse loro: «Se non vedo nelle sue mani il segno dei chiodi e non metto il mio dito nel segno dei chiodi e non metto la mia mano nel suo fianco, io non credo». Otto giorni dopo i discepoli erano di nuovo in casa e c'era con loro anche Tommaso. Venne Gesù, a porte chiuse, stette in mezzo e disse: «Pace a voi!». Poi disse a Tommaso: «Metti qui il tuo dito e guarda le mie mani; tendi la tua mano e mettila nel mio fianco; e non essere incredulo, ma credente!». Gli rispose Tommaso: «Mio Signore e mio Dio!». Gesù gli disse: «Perché mi hai veduto, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!». Gesù, in presenza dei suoi discepoli, fece molti altri segni che non sono stati scritti in questo libro. Ma questi sono stati scritti perché crediate che Gesù è il Cristo, il Figlio di Dio, e perché, credendo, abbiate la vita nel suo nome.